

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE A

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/10/2023

Data di stampa 05/10/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: CRISTAMIX BIANCO PARTE A
Codice commerciale: 12130000
Codice UFI: HM0P-5XFG-T31A-CAQR

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Vetrificante bicomponente per cisterne adibite alla conservazione di prodotti alimentari. cert. di atossicità.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: RESINA COLOR DI SEMERARO MICHELE
Indirizzo: Via Mastricale, 3 Z.I. 70017 Putignano (BA)
Telefono: +39 080 4912873
Fax: +39 080 4053878
Responsabile della SDS: info@resinacolor.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona	Tel. +39 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione in accordo al Regolamento 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315
Skin Sens. 1; H317
Eye Irrit. 2; H319
Aquatic Chronic 2; H411

2.2. Elementi dell'etichetta



Pittogrammi:

Avvertenze:

Pericolo

FraSI H:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE A

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/10/2023

Data di stampa 05/10/2023

Fraasi P:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
 P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
 P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
 P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
 P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P261 Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Contiene:

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane; Oxirane, mono[(c12-14-alkyloxy)methyl] derivs.

Direttiva 2004/42 CE (VOC)

Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (Cat. j/BS

Limite massimo VOC: 500 g/l

VOC prodotto pronto all'uso: 10.4 g/l

2.3. Altri pericoli

N.A.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	Nome	Peso [%]	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1.1675-54-3 2.216-823-5 3.Non Disponibile 4. 01-2119456619-26-XXXX	2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane Alternative CAS number: 25068-38-6	30-35	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 2; H411 Limite di concentrazione specifico: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %
1.7727-43-7 2.231-784-4 3.Non Disponibile 4 01-2119491274-35-XXXX	Solfato di bario	25-30	Sostanza con un limite di esposizione professionale sul luogo di lavoro
1.13463-67-7 2.236-675-5 3.Non Disponibile 4.01-2119489379-17-XXXX	Diossido di titanio	10-15	Sostanza con un limite di esposizione professionale sul luogo di lavoro
1.68609-97-2 2.271-846-8 3.603-103-00-4 4.01-2119485289-22-XXXX	Oxirane, mono[(c12-14-alkyloxy)methyl] derivs	3-5	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317
1.67-64-1 2.200-662-2	Acetone	1-3	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE A

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/10/2023

Data di stampa 05/10/2023

3.606-001-00-8 4.01-2119471330-49-XXXX			STOT SE 3; H336 EUH066
1.112945-52-5 2.231-545-4 3.Non Disponibile 4.01-2119379499-16-XXXX	Diossido di silicio preparato chimicamente	0.5-1	Sostanza con un limite di esposizione professionale sul luogo di lavoro

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
- Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
- Ingestione: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.
- Inalazione: Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Non respirare i prodotti della combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE A

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/10/2023

Data di stampa 05/10/2023

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Usare il prodotto al di sopra dei 6°C.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Solfato di Bario

ACGIH - LTE (8h): 5 mg/m³ - Note: ACGIH 2014

ACGIH - STEL: 10 mg/m³

Diossido di titanio

TWA/8h: 10 mg/m³

Acetone

TWA(EC): 500 ppm/ 1210 mg/m³

Diossido di silicio preparato chimicamente

TWA/OEL: 3 mg/m³ (Particelle respirabili)

TWA/OEL: 10 mg/m³ (Particelle inalabili)

Derived No Effect Level (DNEL)

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

Inalazione 4.93 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Dermico 0.75mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Solfato di Bario

Inalazione 10 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Inalazione 10 mg/m³ (Locale, cronica)

Inalazione 10 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 13.000 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Diossido di titanio

Inalazione 10 mg/m³ (Locale, cronica)

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE A

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/10/2023

Data di stampa 05/10/2023

Orale 700 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)*
Oxirane, mono[(c12-14-alkyloxy)methyl] derivs
Inalazione 3.6 mg/m³ (Sistemica, cronica)
Cutaneo 1 mg/kg pc/day (Sistemica, cronica)
Inalazione 0.87 mg/m³ (Sistemica, cronica) *
Orale 0.5 mg/kg (Sistemica, cronica) *
Cutaneo 0.5 mg/kg (Sistemica, cronica) *

Acetone

Orale 62 mg/kg (Sistemica, cronica) *
Dermico 62 mg/kg (Sistemica, cronica) *
Inalazione 200 mg/m³ (Sistemica, cronica) *
Inalazione 2420 mg/m³ (Locale, acuta)
Dermico 186 mg/kg (Sistemica, cronica)
Inalazione 1210 mg/m³ (Sistemica, cronica)

*Valori per la popolazione generale

Predicted No Effect Concentration (PNEC)

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

0.006 mg/l (Acqua dolce)
0.0006 mg/l (Acqua marina)
0.006 mg/l (Acqua dolce)
0.001 mg/l (Acqua marina)

Solfato di Bario

115 µg/l (Acqua (Dolce))
600.4 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
207.7 mg/kg soil dw (Suolo)
62.2 mg/l (STP)

Diossido di titanio

0.184 mg/l (Acqua dolce)
0.0184 mg/l (Acqua marina)
1000 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
100 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))
100 mg/kg soil dw (Suolo)
100 mg/l (STP)

Oxirane, mono[(c12-14-alkyloxy)methyl] derivs

0.106 mg/l (Acqua (Dolce))
0.011 mg/l (Acqua marina)
307.16 mg/kg (Sedimenti (Acqua dolce))
30.72 mg/kg (Sedimenti (Marini))
1.234 mg/kg (Suolo)
10 mg/kg (STP)

Acetone

10.6 mg/l (Acqua (Dolce))
21 mg/l (Acquatico, rilascio temporaneo)
1.06 mg/l (Acqua marina)
30.4 mg/kg (Sedimenti (Acqua dolce))
3.04 mg/kg (Sedimenti (Marini))
29.5 mg/kg (Suolo)
100 mg/l (STP)

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE A

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/10/2023

Data di stampa 05/10/2023

sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Bianco
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.D.
Infiammabilità:	N.D.
Limite inferiore/superiore di esplosività:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
pH:	N.D.

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE A

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/10/2023

Data di stampa 05/10/2023

Viscosità cinematica:	N.D.
Solubilità:	N.D.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità e/o densità relativa:	1
Densità di vapore relativa:	N.D.
Caratteristica delle particelle	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Può reagire con acidi con sviluppo di anidride carbonica.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 878/2020 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta:

Tossicità orale acuta

2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

Orale (Ratto) LD50: > 15.00 mg/kg

Dermico (Coniglio) LD50: 2.000 mg/kg

Solfato di Bario

Dermico (Ratto) LD50: > 2000 mg/kg

Orale(Ratto) LD50: > 3000 mg/kg

Diossido di titanio

Orale (Ratto) LD50: > 5000 mg/kg OECD 425

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE A

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/10/2023

Data di stampa 05/10/2023

Dermico (Coniglio) LD50: > 10000 mg/kg
 Inalazione (Ratto) LC50: 3.43 - 5.09 mg/l/4h OECD 403
 Oxirane, mono[(c12-14-alkyloxy)methyl] derivs
 Orale (Ratto) LD50: 26.800,0 mg/kg
 Dermico (Coniglio) LD50: 4.000 mg/kg
 Diossido di silicio preparato chimicamente
 Orale (Ratto) LD50: > 3300 mg/kg
 Orale (Ratto) LD50: > 5000 mg/kg (OECD TG 401)
 Inalazione (Ratto) LC50: 0.139 mg/l/4h (OCSE)
 Dermico (Coniglio): LD50: > 5000 mg/kg
 b) corrosione/irritazione cutanea;
 Il prodotto è classificato Skin Irrit. 2; H315
 c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
 Il prodotto è classificato Eye Irrit. 2; H319
 d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
 Il prodotto è classificato Skin Sens. 1; H317
 e) mutagenicità delle cellule germinali;
 f) cancerogenicità;
 g) tossicità per la riproduzione;
 h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
 i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
 j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Il prodotto è classificato Aquatic Chronic 2; H411

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Endpoint	Durata (hr)	Specie	Valore
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane			
EC50		Alghe	11 mg/l
EC50		Bacterium	100 mg/l
LC50		Daphnia magna	1.8 mg/l
Solfato di Bario			
EC50	72h	Alghe	> 1.15 mg/l
EC50	48h	Crostacei	32 mg/l
NOEC(ECx)	72h	Alghe	> =1.15 mg/l
LC50	96h	Pesce	> 3.5 mg/l
Diossido di titanio			
LC50	96h	Pesce	10000 mg/l
EC50	48h	Crostacei	100 mg/l
EC50	72h	Alghe	100 mg/l
NOEC	96h	Alghe	5600 mg/l
Oxirane, mono[(c12-14-alkyloxy)methyl] derivs			
LC50	96h	Oncorhynchus mykiss	> 100 mg/l
Acetone			
LC50	96h	Pimephales promelas	= 8120 mg/l
EC50	48h	Daphnia magna	= 8800 mg/l
NOEC	8d	Alghe	530 mg/l
Diossido di silicio preparato chimicamente			
LC50	96h	Pesce	> 10.000 mg/l

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE A

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/10/2023

Data di stampa 05/10/2023

EC50 24h Daphnia magna > 1000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente

Diossido di titanio

Oxirane, mono[(c12-14-alkyloxy)methyl] derivs

Percentuale di degradazione: 87% (28d) OECD 301 F

Acetone

Percentuale di degradazione: 91% (28d) OECD 301 B

Persistenza: Acqua/Terreno

ALTO

Persistenza: Aria

ALTO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente

Diossido di titanio

Acetone

Bioaccumulazione

BASSO (BCF = 19-352)

Poco accumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente

Diossido di titanio

Mobilità

BASSO (KOC = 23.74)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 3082

IATA-UN Number: 3082

IMDG-UN Number: 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane)

IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane)

IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane)

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE A

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/10/2023

Data di stampa 05/10/2023

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto



ADR-Class: 9
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90
IATA-Class: 9
IATA-Label: 9
IMDG-Class: 9

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
Most important toxic component: 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano
IMDG-EMS: F-A, S-F

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 274 335 375 601
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):3 (-) IATA-Passenger Aircraft: 964
IATA-Subsidiary hazards: - IATA-Cargo Aircraft: 964
IATA-S.P.: A97 A158 A197 A215
IATA-ERG: 9L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile nella sua forma fornita

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto: 3

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE A

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/10/2023

Data di stampa 05/10/2023

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le sostanze contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Skin Irrit. 2; H315 - Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317 - Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319 - Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2; H411 - Metodo di calcolo

LEGENDA:

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada.
CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service.
CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test.
CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti).
CLP: Regolamento CE 1272/2008.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EmS: Emergency Schedule.
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici.
IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo.
IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test.
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.
IMO: International Maritime Organization.
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP.
LC50: Concentrazione letale 50%.
LD50: Dose letale 50%.
OEL: Livello di esposizione occupazionale.
PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH.
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile.
PEL: Livello prevedibile di esposizione.
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti.
REACH: Regolamento CE 1907/2006.
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno.
TLV: Valore limite di soglia.
TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine.
TWA: Limite di esposizione medio pesato.
VOC: Composto organico volatile.
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

Scheda di sicurezza

CRISTAMIX BIANCO PARTE A

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/10/2023

Data di stampa 05/10/2023

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/1148
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16.